

Storia di un dolce famoso – Il panettone

È l'anno 1495. Per festeggiare il Natale, Ludovico il Moro, Signore di Milano, invita al castello tutte le persone importanti e offre un grande pranzo¹. Il banchetto dura ormai da alcune ore ed è quasi arrivato il momento di offrire il “dessert” come lo chiamiamo noi oggi. Ma il capocuoco vede che i dolci preparati con grande attenzione sono bruciati. Disperazione generale: questo può costare la testa al cuoco² e ai suoi aiutanti! Un ragazzo di nome Toni, aiutante di cucina, innamorato della figlia del cuoco, viene avanti e dice che ha preparato per sé e per il personale del castello del pane dolce con uvetta³ e canditi⁴ e lo offre al cuoco. Il cuoco serve questo pane al posto dei dolci bruciati. Il “pan de Toni” arriva sulla tavola del Signore e tutti lo trovano buonissimo.

Da allora i milanesi festeggiano il Natale con il panettone. Naturalmente Toni sposa la figlia del capocuoco e vivono insieme molti anni felici e contenti.



¹il pranzo – (*Mittag*)Essen, ²il cuoco – Koch, ³l’uvetta – Rosine, ⁴i canditi - kandierte Früchte

A) Vero o falso?

1. Molte persone si incontrano al castello per mangiare insieme.
 vero falso
2. Il cuoco serve i dolci che ha preparato lui.
 vero falso
3. Il “pan de Toni” è un grande successo.
 vero falso

B) Combinare le parole corrispondenti

- | | |
|-----------------|-----------------|
| 1) durare | a) verbrennen |
| 2) capocuoco | b) glücklich |
| 3) bruciare | c) dauern |
| 4) disperazione | d) Verzweiflung |
| 5) aiutante | e) Küchenchef |
| 6) felice | f) Gehilfe |

Traduzione tedesca: deutsche Übersetzung

Im Jahre 1495 möchte Ludovico il Moro (Ludovico, der Schwarze), der Herrscher über Mailand Weihnachten feiern. Er lädt alle wichtigen Personen von Rang und Namen in sein Schloss ein und richtet ein großes Festbankett aus. Nun ist es an der Zeit, das Dessert zu servieren, aber leider sind dem Chefkoch alle Kuchen, die er backen wollte, verbrannt. Die Panik ist groß: das Leben des Koches steht auf dem Spiel. Da hat ein Küchenjunge namens Toni eine zündende Idee. Er tritt vor und sagt, dass er für sich und das restliche Küchenpersonal ein Brot mit Weintrauben und kandierten Früchten zubereitet hat. Er bietet es dem Küchenchef zum Probieren an. Das süße Brot schmeckt dem Koch so gut, dass er es anstelle seines verbrannten Gebäcks servieren lässt. So gelang das „pan de Toni“ (das Brot von Toni) auf der Tafel der vornehmen Herrschaften und findet großen Anklang. Von da an bis zum heutigen Tag feiern die Mailänder (und nicht nur die Menschen dort!) Weihnachten mit dem Panettone. Auch unsere Geschichte hat ein Happy End. Toni darf die Tochter des Küchenchefs heiraten. Und wenn sie nicht gestorben sind, so leben sie noch heute...